

ge/ts low co@st

workshop estivo di progettazione
facoltà di architettura di trieste
1 settembre - 7 settembre 2008

Università di Trieste

responsabili scientifici

Giovanni **Corbellini**
Alessandra **Marin**
Vittorio Alberto **Torbianelli**

organizzazione

Claudia **Marcon**

visiting professor

Besnik **Aliaj**

Alessandra **Casu**
Luigi **Coccia**
Sotir **Dhamo**

Raimund **Fein**
Francesco **Gastaldi**
Marta **Moretti**
Marco **Navarra**
Alessandro **Rocca**
Franco **Zagari**

Università di Genova

Gianluca **Peluffo**
Franz **Prati**
Mosé **Ricci**

Elisa **Cagelli**

Polis International School of Architecture and Urban Development Policies,
Tirana, Albania
Università di Sassari
Università di Camerino
Polis International School of Architecture and Urban Development Policies,
Tirana, Albania
Fachhochschule Lausitz, Cottbus, Germania
Università IUAV di Venezia
Centro Internazionale Città d'Acqua di Venezia
Università di Catania
Politecnico di Milano
Università Mediterranea di Reggio Calabria

tutor

Elisa **Cagelli**, Nicola **Canessa**, Alessandro **Gabbianelli**, Oriana **Giovinazzi**, Monique **Jüttner**, Claudia **Marcon**,
Maria Giacomina **Marino**, Marco **Ragonese**, Adriano **Venudo**

INFO

Alessandra Marin, c/o Università degli studi di Trieste, Dipartimento di progettazione architettonica e urbana,
via Valerio 12/2, 34100 Trieste
web www.genovatrieste.it
email info@genovatrieste.it



1998 - 2008
decennale
facoltà di architettura
di trieste



facoltà di architettura
università degli studi di
trieste



dipartimento di
progettazione architettonica
e urbana di trieste



facoltà di architettura
università degli studi di
genova



dipartimento di architettura di genova

UN PROGETTO PER TRIESTE

GE-TS low co(a)st è un workshop estivo di progettazione promosso dalle Facoltà di architettura delle Università di Trieste e di Genova e organizzato dall'Ateneo giuliano in occasione del decennale dell'apertura dei corsi della sua Facoltà.

In questi dieci anni la Facoltà di Architettura ha contribuito, attraverso numerose iniziative, alla riflessione sul futuro di Trieste e del suo territorio, e intende cogliere questa occasione per proseguire in tale direzione, proponendo un confronto con una realtà come quella genovese, al contempo simile e distante da Trieste.

GE-TS low co(a)st intende produrre progetti di crescita, trasformazione, riqualificazione urbana: nuove possibili declinazioni dello sviluppo, della risignificazione e della riconfigurazione di importanti aree della città.

Declinazioni accomunate dall'intento di mantenere in primo piano l'esigenza di contenere i costi delle trasformazioni – siano essi economici, sociali o ambientali – di utilizzare le risorse locali in modo da tutelarle e autorigenerarle, dare attenzione e conferire valore ai luoghi e alle persone che li abitano, li percorrono, li trasformano.

Immaginare quindi un progetto per Trieste che eviti di rincorrere le logiche della "città occasionale", del "grande evento", della trasformazione dettata da regole ed energie esterne: un progetto "low co(a)st"..

L'INIZIATIVA

Una città sul mare, la sua costa, il suo rapporto con l'entroterra.

Quali risorse, quali opportunità, quali strategie possono oggi orientare un processo di ridefinizione profonda come quello che attende Trieste nei prossimi anni?

GE-TS low co(a)st approfondirà questi argomenti attraverso il progetto, comparando utilmente la situazione del capoluogo giuliano con la ventennale esperienza di Genova in programmi, progetti e processi di riqualificazione urbana.

Poste a coronamento dell'alto Adriatico e dell'alto Tirreno, a far da tramite tra il Mediterraneo e l'Europa, fortemente legate alla loro geografia – compressa tra la linea della costa e quella dei rilievi alle loro spalle – e legate a doppio filo al divenire delle loro attrezzature portuali, Trieste e Genova presentano immediatamente la loro forte similitudine. Il porto, la sopraelevata, i grandi complessi e quartieri residenziali, l'uso spesso conflittuale da parte di differenti "attori urbani" degli spazi di transizione terra-acqua come le rive e i moli, sono solo alcuni dei principali aspetti di queste due città, che si caratterizzano soprattutto per una completa apertura verso il mare.

I docenti delle due Facoltà, affiancati da visiting professors e tutors provenienti da altre università italiane ed europee, lavoreranno con gli studenti sui temi che maggiormente connotano il presente e il futuro delle due città, approfondendo progettualmente i temi e i luoghi della possibile futura trasformazione della città adriatica.

GE-TS low co(a)st dà l'avvio a una collaborazione tra le Facoltà di Architettura delle due città, che nel 2009 vedrà Genova ospitare un'analogha iniziativa bilaterale nella propria Università.

SCENARI

I temi di progetto verteranno intorno all'idea di Trieste come "città attrattiva", secondo scenari di trasformazione in grado di cogliere negli sviluppi infrastrutturali in corso, nelle potenzialità dello scambio transfrontaliero, nella straordinaria collocazione geografica e nelle sue qualità ambientali, urbane e culturali gli elementi di base per invertire le attuali dinamiche negative, in termini demografici ed economici. Una città capace di richiamare persone che studiano, abitano, lavorano, protagonisti dello sviluppo di un'economia avanzata, "leggera", basata sulla conoscenza. Coniugando crescita e innovazione, questa "nuova" Trieste intende armonizzare le esigenze delle diverse componenti della collettività e immaginare nuovi spazi nei quali dare forma alla propria energia simbolica e ai propri sogni per il futuro.

GE-TS low co(a)st si propone di sperimentare nuovi modelli insediativi di carattere urbano (residenze, uffici, commercio, produzione ad alta intensità di lavoro ecc.), che andranno a gravitare prevalentemente lungo le infrastrutture di connessione tra il centro città e gli spazi di espansione transfrontaliera, valorizzando in modo denso e innovativo le opportunità del contesto.

1. La città che cresce: paesaggi metropolitani tra città, costa e Carso

Alcuni processi di crescita della città, legati al maggiore dinamismo dei rapporti con un entroterra sempre più ampio e complesso, stanno colonizzando ambiti di margine tra territorio urbanizzato e paesaggio. Alimentati e guidati da importanti assi infrastrutturali – in primis la Grande Viabilità Triestina – nuovi paesaggi dell'abitare, della produzione, dello scambio stanno producendo una progressiva "metropolitanizzazione" della città di Trieste. **GE-TS low co(a)st** si propone di interpretare e rimettere in discussione, a partire dagli esiti già evidenti e dagli interventi in gestazione, tali processi, sia alla scala delle relazioni tra infrastruttura e paesaggi, sia a quella più minuta dell'individuazione di figure e materiali di progetto adatti a dare forma a queste nuove parti urbane.

2. La città che cambia: aree dismesse, trasformazioni fisiche e funzionali

Il riconfigurarsi del rapporto tra la città e i suoi più rilevanti settori produttivi ha caratterizzato l'ultimo quarto del Novecento e ha prodotto un grande numero di aree industriali, emporiali e portuali dismesse, o in via di dismissione.

A questo fenomeno si sommano altri più recenti processi, legati alla riorganizzazione dei presidi ospedalieri nella Regione Friuli Venezia Giulia (con la chiusura di numerosi ospedali in città), o al trasferimento dal demanio militare all'amministrazione regionale di ampi comparti (ex caserme e attrezzature militari).

Dal waterfront urbano alle aree più compatte della città cresciuta tra Otto e Novecento, ad ampie zone marginali ma già pienamente appetibili per i processi di trasformazione, riappropriazione e valorizzazione, non tanto fondiaria, quanto dei luoghi urbani.

3. La città che si mostra: immagini per una città aperta e plurale

Trieste è una città che ha fondato la propria fortuna su un porto nato dal nulla per volere di una lontana capitale e fatto crescere da mercanti, armatori e uomini d'ingegno provenienti dai molti popoli dell'impero asburgico, e da più oltre. Riprendere le fila di questa vocazione a essere luogo di dialogo di una koiné mediterranea e mitteleuropea, dopo un lungo secolo di guerre, deportazioni e confini, significa immaginare un progetto per la città che trasformi i suoi spazi pubblici, utilizzando i linguaggi e le forme dell'accoglienza.

Un progetto che si potrà comporre di trame e oggetti, di segni forti e mosse lievi e pervasive. Un progetto di luoghi condivisi dal cittadino, dal city user, dal turista. Un progetto che immagini spazi del dialogo, ovvero capaci di ridurre i conflitti tra modi d'uso diversi che in essi confluiscono.

ORGANIZZAZIONE

GE-TS low co(a)st si articolerà in laboratori progettuali tematici, affiancati da un programma di conferenze aperte al pubblico.

I diversi gruppi di progetto, guidati dai docenti e dai tutor, lavoreranno su temi specifici, elaborando in primis una mappa della città, che individui i luoghi del progetto e quelli a essi potenzialmente correlati. Queste mappe nei giorni successivi verranno continuamente aggiornate, divenendo lo spazio virtuale in cui andranno a depositarsi le immagini nuove e possibili della città. All'interno di questo quadro generale, i vari gruppi svilupperanno ipotesi di progetto che diano forma alle diverse visioni di città, legate a temi specifici e differenti visioni strategiche.

Momenti conclusivi della scuola saranno la mostra, la presentazione dei progetti alla Giuria e alle Autorità locali, la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione.

CALENDARIO E SEDI

Il workshop si terrà a Trieste dal 1 al 7 settembre 2008.

Le conferenze e presentazione finale si terranno presso il polo espositivo comunale dell'ex Pescheria di Riva Nazario Sauro n.1, mentre le attività progettuali si svolgeranno presso il Campus universitario di piazzale Europa, edificio H3.

lunedì 1 settembre

in mattinata arrivo dei partecipanti
ore 15.00 discorsi inaugurali
presentazione workshop e attività correlate
ore 17.00 conferenze di apertura
ore 19.00 aperitivo di benvenuto

martedì 2 settembre

ore 10.00 partenza per visita guidata alla città e ai territori di progetto
la prima parte della giornata sarà dedicata alla visita della costa dal mare
la seconda parte al territorio carsico
la terza alla città consolidata
ore 17.00 formazione gruppi di lavoro e prima discussione dei temi
ore 21.00 conferenze

mercoledì 3 settembre

ore 9.00-19.00 avvio dell'attività progettuale
ore 21.00 conferenze

giovedì 4 settembre

ore 9.00-19.00 attività progettuale
ore 21.00 conferenze

venerdì 5 settembre

ore 9.00-19.00 attività progettuale
ore 21.00 conferenze

sabato 6 settembre

ore 9.00-19.00 attività progettuale

domenica 7 settembre

ore 10.00-13.00 presentazione esiti alla presenza di docenti, autorità, ecc.
pronunciamento della Giuria e consegna attestati
pomeriggio a disposizione
ore 20.00 festa conclusiva

LINGUE UFFICIALI

italiano e inglese

ISCRIZIONE E COSTI

L'iscrizione a GE-TS low co(a)st è aperta a studenti e neolaureati delle università italiane ed europee.

L'iscrizione, con allegata scansione della ricevuta di bonifico bancario, potrà essere compilata e inviata on line all'indirizzo info@genovatrieste.it entro il 18 agosto 2008. Il modulo di iscrizione è pubblicato sul sito www.genovatrieste.it. La segreteria organizzativa invierà una e-mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda. La quota di iscrizione è di 200 euro per coloro che si registrano on line entro il 15 luglio 2008. È prevista la possibilità di uno sconto di 50 euro a persona sulla quota di iscrizione per le adesioni cumulative di gruppi di studenti composti da almeno 6 persone.

Per le iscrizioni successive a questa data, la quota è di 250 euro. È inoltre possibile acquisire un pacchetto convenzionato di buoni pranzo (50 euro*) e di pernottamenti in residenze studentesche convenzionate, prossime alla sede dei lavori (180 euro*).

In caso di rinuncia, la quota potrà essere rimborsata secondo le seguenti modalità: 75% dell'importo versato se la rinuncia avviene entro il 18 agosto 2008; oltre tale data non è previsto alcun rimborso.

*il prezzo è comprensivo di IVA